

«La bici della lettura» per i bambini da Ortodomingo viaggia fino al Libertà

● Fermarsi con la bici in uno spazio all'aria aperta e leggere insieme le storie che spiegano come si fa e come si deve rispettare l'ambiente. Ovvero, in un colpo solo, avvicinare i più piccoli alla lettura e alla conoscenza del concetto di sostenibilità ambientale. Il progetto «La bici della lettura» dell'associazione culturale Meridie è proprio questo: un cantastorie che va in giro con una bicicletta attrezzata e si spinge dove le classiche biblioteche non potranno mai arrivare. In mezzo alle strade, nei parchi, nelle piazze, nei giardini delle scuole o dei palazzi tra la gente. Raggiunge e raduna piccoli gruppi di genitori e bambini che diventano gli ascoltatori migliori perché è la scelta e non l'obbligo di partecipare a muovere le loro curiosità e interesse.

«Si tratta di una bici-biblioteca fornita di varie attrezzature per realizzare letture animate e piccoli eventi performativi legati ai libri, alla diffusione della lettura, della letteratura per l'infanzia e alle nuove proposte letterarie per i piccolissimi – spiega Paola Paglionico, operatrice culturale presidente dell'associazione «Meridie» e «ciclista d'eccezione». Le proposte saranno "veicolate" su due ruote. Si arriva nel luogo prestabilito per l'appuntamento su prenotazione, si ferma la bici e si "leggono" le storie. Per coinvolgere tutti, dai piccoli della scuola materna in poi, utilizzerò la tecnica Kamishibai: i bambini sono attratti da immagini e colori e seguono ad ogni fascia di età. E non mancheranno le sorprese per i lettori di do-



OPERATRICE CULTURALE Paola Paglionico girerà su due ruote promuovendo la lettura

mani».

Kamishibai, la forma di racconto utilizzata da Paola, è uno strumento per l'animazione alla lettura, teatro d'immagini di origine giapponese utilizzato dai cantastorie. In una valigetta di legno vengono inserite delle tavole stampate sia davanti che dietro: da una parte il disegno e dall'altra il testo. Lo spettatore vede l'immagine mentre il narratore legge la storia. E sarà il mezzo principale di diffusione delle proposte de «La bici della lettura».

«Il progetto parte il 23 maggio, nello spazio di Ortodomingo, e va avanti fino al 31 maggio – spiega Paglionico –. Rientra nel discorso più ampio del «Maggio dei libri» e fa parte delle iniziative della rete Bari Social Book

promossa dall'assessorato al Welfare e con la quale l'associazione Meridie collabora da tempo. I vari appuntamenti sono su prenotazione, per evitare gli assembramenti impossibili nel periodo, e in spazi all'aperto. L'occasione di avvicinare i più piccoli alla lettura e a contatto con la natura - continua - ha fatto «germogliare» l'idea di arricchire l'iniziativa finalizzando gli incontri ad una sensibilizzazione per il rispetto del nostro Pianeta e per la cura del mondo in cui viviamo. In «TerrAmare», così lo abbiamo intitolato, ci sarà la lettura animata di alcuni titoli tematici come «I tre cittadini» scritto dal geologo Antonello Fiore, presidente della SiGea: un testo che è una rivisitazione della

favola dei «Tre porcellini», diventati tre cittadini alle prese con le scelte sbagliate dei suoli dove decidono di costruire le loro abitazioni. Gli incontri dedicati a bambini e famiglie si articoleranno dunque in tre momenti: la lettura animata, l'animazione teatrale dei testi con il coinvolgimento di piccoli in brevi improvvisazioni ludico-teatrali e il laboratorio creativo «Ricettario per l'Ambiente». Le date degli appuntamenti toccheranno anche l'arena di Japigia, nel municipio 1. «L'ultima tappa, il 31 maggio, sarà alla biblioteca «Don Bosco» al Redentore: sarà una sorta di promozione per la nuova biblioteca di quartiere, prossima all'apertura».

[francesca di tommaso]